

## Verbale n. 334 del 20 dicembre 2021

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 19:00, in modalità telematica su piattaforma Meet, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'Istituto di Istruzione Superiore Giotto Ulivi, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione PTOF;
3. Organo di Garanzia;
4. Donazione libri alla biblioteca scolastica;
5. Istruzione domiciliare e ospedaliera (integrazione);
6. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Nome	In qualità di	Presenza Sì/No	Note
Toni Antonella	Genitore e presidente	Sì	
Aprèa Adriana	Dirigente	Sì	
Rossi Mario	Docente	Sì	
Turco Laura	Docente	Sì	
Cinelli Paolo	Docente	Sì	
Spoglianti Edi	Docente	Sì	esce alle ore 20.10
Mazzoldi Sabina	Docente	Sì	
Bartoli Serenella	Docente	Sì	entra alle ore 19.14
Falli Lorenzo	Docente	Sì	
Bargioni Elena	Docente	Sì	entra alle ore 19.15
Carrara Elena	Genitore	Sì	
Speroni Nicola	Genitore	No	
Marabini Matteo	Genitore	Sì	
Rocchi Renza	ATA	No	
Bani Fabio	ATA	No	
Prunecchi Teresa	Studente	Sì	
Buti Leonardo	Studente	Sì	
Celli Giulia	Studente	Sì	
Sabbatini Niccolò	Studenti	Sì	

La Presidente Antonella Toni, dopo aver verificato il numero legale, nomina come segretario il Consigliere Sabina Mazzoldi.

### **Punto 1 - Lettura e Approvazione del verbale della seduta precedente:**

La Presidente Toni chiede ai Consiglieri se vi siano correzioni da apportare al verbale n. 333 della seduta del 26 novembre 2021; alcune correzioni erano già state segnalate e apportate. La Presidente

propone di approvare il verbale n. 333 con le correzioni. Il CdI approva a maggioranza con 14 voti a favore (**delibera n. 387**).

## **Punto 2 - Approvazione PTOF**

La DS presenta il PTOF 2022-25, che è molto più snello di quello precedente e resta flessibile e aperto agli apporti di tutte le componenti della scuola. Per quanto riguarda il curriculum, tutti gli indirizzi si attengono alle Indicazioni Nazionali; metodologia e applicazione variano in base al contesto e al territorio. Il PTOF recepisce al suo interno tutte le proposte che provengono anche dal territorio. La redazione del PTOF è stata preceduta da riunioni con i Coordinatori di Indirizzo, con le funzioni strumentali e con i collaboratori della Dirigente. Per quanto riguarda il liceo linguistico, il francese non sarà più sdoppiato in II e III lingua e il percorso sarà unico. Per quanto riguarda l'indirizzo tecnico (ed eventualmente anche scientifico), non saranno strutturate classi articolate, ma si derogherà a questa norma nel caso di impossibilità di formare una classe non omogenea, considerato l'obbligo scolastico e la tutela del diritto allo studio. La studentessa Prunecchi chiede chiarimenti in proposito, che vengono forniti dalla Dirigente. Nell'indirizzo finanza e marketing (AFM), si cercherà - per quanto possibile - di guidare la scelta dell'utenza verso un'unica seconda lingua (o francese o spagnolo), mantenendo aperta la possibilità di prevedere deroghe. Per quanto riguarda i progetti, che negli anni si sono moltiplicati, è stato necessario procedere a una revisione della progettazione per razionalizzare l'organizzazione delle attività, nonché delle risorse. I progetti dovranno essere coerenti con le scelte strategiche dell'Istituto e aperti al maggior numero possibile di studenti. Il prof. Rossi sottolinea che attualmente la classe CAT (16 studenti) non è articolata e fa lezione insieme alla classe GAT: il numero degli studenti assomma a 31 elementi; le difficoltà sono evidenti e l'errore non è stato in alcun modo sanato. La studentessa Prunecchi afferma di non essere d'accordo nel creare classi omogenee, perché la presenza di diversi indirizzi all'interno della classe permette cambi 'semplici' di indirizzo; inoltre, Prunecchi sottolinea l'importanza che si debba preservare la possibilità della scelta della II lingua. La studentessa Celli chiede se davvero cambia qualcosa nell'unificare il percorso di II e III lingua francese e concorda con la scelta operata dall'Istituto. La prof.ssa Spoglianti sottolinea che si devono verificare le competenze in ingresso: alla fine del percorso il profilo di uscita è diverso per II (B2) e III lingua (B1) e anche i programmi sono i medesimi dal punto di vista contenutistico, ma diversi dal punto di vista dei livelli. Il prof. Cinelli chiarisce i meccanismi nella formazione delle classi (minimo 18 iscritti) articolate (numero iscritti superiore a 12 studenti); nelle classi CAT e GAT (biennio tecnico) gli insegnanti delle materie funzionali all'articolazione sembrerebbe che non siano stati dati, ma le risorse di potenziamento sono state sfruttate proprio in vista di questo e anche altre risorse hanno poi sopperito alla mancanza. Nel futuro, per garantire un'organizzazione ottimale, bisogna valutare bene che cosa è stato concesso dall'USP ed eventualmente chiedere un cambio di ore di insegnamento, a seconda delle necessità. La prof.ssa Mazzoldi sottolinea la necessità di dare un indirizzo complessivo all'Istituto; il prof. Rossi e la prof.ssa Turco sottolineano invece la necessità di lasciare aperta l'organizzazione didattica di anno in anno, in base ai numeri degli iscritti e alle esigenze del territorio. Il prof. Cinelli precisa l'utilizzo del personale e delle ore di potenziamento secondo la legge, secondo la quale la priorità è 'coprire' le classi. La prof.ssa Bargioni sottolinea che la relazione tra offerta formativa e scelta di utilizzo del personale è cruciale e deve essere coerente (si pensi alla questione dell'uso dei laboratori di chimica nell'indirizzo scienze applicate). La Presidente Toni fa il punto sui cardini del nuovo PTOF (non sdoppiamento nell'insegnamento del francese al linguistico; se possibile formazione di classi omogenee fin dalla prima, ma sulla base del numero degli iscritti; scelta della seconda lingua tra spagnolo e francese nell'indirizzo tecnico AFM) e si passa all'approvazione: 14 voti a favore, 2 astenuti (Mazzoldi e Bargioni); gli studenti precisano che sono contrari alla omogeneità delle classi (**delibera n. 388**).

### **Punto 3 - Organo di garanzia**

La Dirigente spiega la funzione dell'organo di garanzia, a cui si ricorre nel caso di sanzioni gravi (oltre 15 giorni di sospensione) e che si relaziona con il CdC nel prendere decisioni circa i provvedimenti disciplinari. L'organo di garanzia è formato da primi due eletti per ogni componente del CdI: Speroni e Toni (genitori), Buti e Prunecchi (studenti), Rossi e Turco (docenti).

### **Punto 4 - Donazione libri alla biblioteca scolastica**

La Presidente spiega che si tratta di un lascito di un professore, già catalogato nella maggior parte. L'operazione è stata curata dal prof. Pinelli insieme alla prof.ssa Romano che, grazie alle ore di potenziamento, sta procedendo alla riorganizzazione della biblioteca, in base agli spazi e alle esigenze dell'utenza. Il CdI esprime gratitudine per tale donazione. Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 389**)

### **Punto 5 - Istruzione domiciliare**

Si chiede l'approvazione dell'attivazione dell'istruzione domiciliare per uno studente che ha avuto un grave incidente. Saranno assicurate 6 ore di istruzione domiciliare settimanali; le ore rimanenti saranno erogate in DAD. La scuola chiederà finanziamenti all'USR per supportare l'istruzione domiciliare, come prevede la normativa. Dopo ampia discussione, il CDI vota all'unanimità l'approvazione dell'istruzione domiciliare per il caso in discussione e per tutti gli altri che si verificheranno in corso d'anno (**delibera n. 390**).

### **Punto 6 - Varie ed eventuali**

In merito alle borse di studio, ne è stata assegnata solo una, in quanto il secondo candidato non si è iscritto all'università. Per l'anno prossimo è opportuno pensare a una maggiore pubblicizzazione dell'iniziativa.

La seduta è tolta alle 20.35.

Il Segretario  
Sabina Mazzoldi

Il Presidente  
Antonella Toni